



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 2

Data: 29/04/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 2 Numero 29/04/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 13

Totale assenti : 0

Partecipa il Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. Filippi dott. Aurelio, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il sindaco-presidente –in veste di relatore- esordisce ricordando che l'esame dello schema di rendiconto avviene nel rispetto del termine di approvazione fissato dalla normativa al 30 aprile.

In prosieguo, accennando al contenuto dell'adempimento, osserva che concluso l'esercizio finanziario, attraverso il consuntivo l'amministrazione rappresenta i risultati conseguiti nella gestione delle entrate e delle spese correnti e nella realizzazione degli interventi programmati in sede di previsione.

Infine, a completamento della premessa, dopo aver precisato che le risultanze contabili sono corroborate da apposito referto dell'organo di revisione, soggiunge che –come previsto dalle disposizioni contabili vigenti, l'approvazione è stata preceduta dal deposito degli atti nei venti giorni antecedenti l'adunanza.

Conclusa la nota introduttiva il relatore analizza le risultanze osservando che quest'anno, il rendiconto si interseca con l'avvio del nuovo ordinamento contabile: autentica rivoluzione destinata ad incidere in specie sul bilancio di previsione. Ciò –soggiunge- per l'ufficio finanziario ha comportato un aggravio di lavoro non irrilevante che giustifica una doverosa, grata, sottolineatura. Rimarca, ancora, che anche l'esercizio 2014 chiude con un avanzo di amministrazione corrispondente a quello dell'anno precedente derivante, in buona parte, da fondi vincolati. Indi, dopo aver precisato l'entità dei fondi non vincolati, indica la consistenza dell'avanzo derivante dalla amministrazione 2014 in euro 302.000 osservando che vi confluiscono anche i residui dei precedenti esercizi.

Avviandosi alla conclusione, il relatore elenca le componenti dell'entrata e della spesa e ne precisa la rispettiva consistenza osservando che rispetto all'assestato, le variazioni sono alquanto limitate.

Nel successivo –ampio- dibattito la sequenza degli interventi si sviluppa con la seguente scansione:

- cons.re Claudia VENTURELLI In conformità alla preannunciata intenzione di volersi esprimere in termini generali, dichiara: già nel 2012 avevo espresso preoccupazione per la consistenza dei tagli e, soprattutto, per le ricadute che ne sarebbero derivate. Il 27 aprile 2012, in particolare, si eravamo dichiarati contrari agli aumenti dell'imposizione. Assistiamo, quindi, con trepidazione, al prossimo taglio perché temiamo che giustificherà –ancora una volta- l'inasprimento delle tasse. Non nascondo che tale prospettiva ci preoccupa anche perché sembra già profilarsi in questo rendiconto.

Per quanto riguarda la "vicenda Terme" prendo atto che non potremo contare neppure su tali proventi ed osservo che –nel 2013- alcuni giorni prima dell'approvazione del preventivo, avevamo evidenziato la mancanza di un progetto. Mi sembra che sia giunto il momento di avviare una riflessione seria per verificare se abbia senso ripercorrere la strada già intrapresa con esiti insoddisfacenti. Concludendo: in previsione di altri tagli, non dovremmo "andare alla rincorsa" ma elaborare progetti coerenti.

- sindaco-presidente Replicando al consigliere osserva: a proposito dei tagli. Il problema non riguarda la programmazione ma il fatto che non si può prevedere –quasi sempre fino all'ultimo- la tipologia e la consistenza dei tagli ai fini della programmazione. Il problema –infatti- non è il taglio in quanto tale ma la sua imprevedibilità. E si tratta di una questione che non riguarda solo il comune di Ome ma tutti i comuni dove ormai i tagli si associano o addirittura determinano buchi di bilancio.

Dal 2009 in avanti, poi le complicazioni sono state ulteriormente accentuate dalla crisi e dalla misure di contenimento della spesa che i vari governi hanno adottato.

Sulle terme ricordo che l'obiettivo immediato che ci eravamo proposti era quello di conservare il poco realizzato. Soggiungo che la stessa Provincia, per sostenere e valorizzare l'iniziativa, aveva erogato un apposito contributo. Non nascondo che nell'attualità l'unica alternativa alla dismissione è l'individuazione di operatori credibili e vi assicuro che tentativi in tal senso ne abbiamo già fatti. Purtroppo, anche per motivi legati alla crisi, le risposte sono mancate. Sul gestore attuale mi limito a dire che ci ha provato e che non ha trovato finanziatori per un adeguato progetto di investimento. A proposito dei tentativi cui accennavo, debbo riferire che altri non hanno reputato il momento favorevole ad investimenti nel settore. In conclusione: manifestazioni di interesse per la gestione del compendio termale, al momento, non ci sono. Per cui, se il progetto non troverà il necessario sostegno valuteremo le possibili alternative, non esclusa la vendita. Ma lo faremo soltanto quando disporremo di tutti i necessari elementi di valutazione.

Quanto alle criticità che hanno caratterizzato l'ultimo anno della gestione vi assicuro che stiamo cercando una soluzione che eviti il contenzioso. In ogni caso escludo che prima di giugno sia possibile avere un interlocutore nuovo.

- cons. Ida ARICI Ritiene che alla fine, esaminare il documento contabile "voce per voce" sia ripetitivo e considera preferibile caratterizzare la sua riflessione in altro modo.
In proposito dichiara: anche nel recente passato abbiamo –più volte- sottolineato come nel consuntivo vi sono "aspetti" e "temi" che ricorrono e che ritornano puntualmente nel preventivo. Sicuramente, durante l'esercizio 2014 sono stati fatti investimenti importanti –pari a circa 140.000 euro- soldi che –a mio parere- hanno tolto risorse alle famiglie. Proprio per questo considero assolutamente doveroso e prioritario andare a riprenderci almeno i 40.000 euro corrispondenti alla "morosità" del gestore. Lo dobbiamo ai nostri concittadini. Secondo me, infatti, il messaggio da inviare dovrebbe essere: comincia a pagare l'arretrato. In seguito, vedremo se ci sono le condizioni per riaprire una discussione. Detto questo penso che rispetto al "tema Terme" sia necessario riprendere l'analisi dall'inizio. Conosciamo gli antefatti e, pertanto, ci ricordiamo dei diversi orientamenti. Ma quella è la storia. Vorremmo, invece, che oggi si andasse al sodo e che si dicesse con chiarezza che cosa si intende fare in concreto anche in relazione alle possibili ipotesi di sviluppo, all'ambito territoriale, all'eventuale attuazione di convenzioni con il SSN. C'era un progetto? Esiste ancora? Sicuramente dovremo rimetterci a ragionare.

- sindaco-presidente In relazione a quanto dichiarato dal cons. Arici osserva che chi ha i progetti non ha la necessaria disponibilità economica per realizzarli. Non esclude, tuttavia, che si possa ritentare.

- cons.re Ida ARICI Invita il sindaco a chiarire se l'idea del progetto socio-sanitario sia tramontata. Conclude: in ogni caso prima di alienare le terme ci penserei

- sindaco-presidente dichiara di associarsi alla sollecitazione del consigliere anche perché il momento non è favorevole alla vendita.

- cons.re Ida ARICI Lamenta che il parco delle terme non disponga di fontanella e di servizi igienici e sollecita iniziative.

- sindaco-presidente Ricorda in proposito che per ovviare all'inconveniente bisogna prima realizzare la condotta dell'acqua potabile che all'interno ancora non esiste realizzando 50/60 m. di scavo.
Successivamente, replicando al cons. Arici, dichiara: nell'intervento del consigliere di è parlato di 140.000 euro. Vorrei però, capire come si sia giunti a tale valore? Con riferimento all'IMU 2012 e 2013 parlare di incremento non mi sembra corretto. A parte questo confermo di condividere gran parte delle considerazioni svolte.

- cons.re Albino MAIOLINI Riferendosi ad alcune iniziative e realizzazioni, osserva: La casa Gialla non è costata? Mi pare, tuttavia, che altri soldi da metterci non ve ne siano. Sul parco delle terme, poi, è sicuramente vero che l'intervento di sistemazione è stato sovvenzionato dalla Regione ma è altrettanto innegabile che l'area va curata. E la manutenzione comporta altre spese. La stessa, prevista, dotazione di chioschi e panchine comporta altri oneri. Non era difficile prevederlo. Forse conviene lasciar perdere e, in un momento caratterizzato da risorse insufficienti, individuare altre priorità. Quanto agli investimenti per la biblioteca se è comprensibile ed apprezzabile l'esigenza di incrementare il patrimonio librario si dovrebbe anche considerare che gli scenari aperti dall'informatica portano ad un superamento del libro inteso in senso fisico. Ed allora sarebbe –forse- il caso di riconsiderare tale spesa. Infine, circa il ritocco delle aliquote, è indubbio che incidono sui cittadini ma la stessa esperienza dei comuni limitrofi ci conferma che da qualche parte le risorse vanno trovate.

- sindaco-presidente Nella replica al cons. Maiolini dichiara: si è detto che si potrebbe posticipare la spesa per il recupero della Casa Gialla. Ricordo in proposito che la Regione ha assegnato un finanziamento per valorizzarla e che il "meccanismo" del bando non prevede la possibilità di posticipare. Infatti, se non avvii i lavori entro una certa data i soldi te li scordi. Non solo; la decisione di procedere all'intervento è stata determinata -anche- dall'esigenza di salvaguardare un edificio che minacciava di crollare. Quanto alla destinazione, mi limito a confermare che gli scopi del recupero sono quelli indicati nel bando. Inoltre, non escludo che –in prospettiva- l'intervento possa generare introiti. Circa le spese per il servizio cultura biblioteca –infine- ritengo che a giustificare gli interventi basti il riscontro sull'entità dei prestiti

cons. Albino MAIOLINI in sede di contro-replica chiarisce che la critica espressa non riguardava le iniziative in quanto tali, sicuramente apprezzabili, ma l'inadeguatezza delle risorse finanziarie. In proposito soggiunge: è del tutto evidente che se ci sono le disponibilità di bilancio, rispetto agli interventi non vi è nulla da dire: vanno bene tutti.

cons. dr. Giovanni ROLFI Dopo aver riconosciuto che il sindaco ha già risposto in maniera esauriente, dichiara: i rilievi espressi dai colleghi intervenuti nel dibattito e le successive repliche hanno messo in evidenza visioni diverse riconducibili nella sostanza a due differenti scuole di pensiero. Si è detto da alcuni: la cifra in più ha un'importanza relativa; conta, piuttosto, la progettualità. Altri, invece, a fronte di risorse inadeguate ed al timore di un ulteriore ricorso alla leva fiscale ha invitato a riflettere sulle scelte ed a riconsiderare le priorità. Perché, alla fine il nodo che saremo chiamati a sciogliere è proprio questo: mantenere i servizi ad un livello di prestazioni adeguato o ridurli in parallelo alle minori disponibilità di bilancio? La soluzione dell'incognita io, in questo momento, non sono ancora in grado di individuarla con sicurezza. Bisognerà riflettere ancora; considerare, con la necessaria attenzione, tutti gli aspetti e le implicazioni di ogni scelta. Il momento è sicuramente difficile. Proprio per questo mi auguro che di fronte alle scelte strategiche che ci attendono possa esservi la necessaria unità di intenti. Sul tema della progettualità mi limito a dire che idee e suggerimenti in proposito sono sicuramente graditi. Circa la discussione tra i favorevoli al rilancio delle terme ed al recupero della Casa Gialla e coloro che non sono dello stesso avviso -tra i quali mi iscrivo- debbo confessarvi che la disputa non mi entusiasma. Detto questo -però- non posso esimermi dal riconoscere che entrambi sono interventi qualificanti destinati ad arricchire il paese. Ribadisco, tuttavia, che, già nell'immediato, il tema che dovremo affrontare è un altro e si riassume in una scelta apparentemente semplicissima: mantenere i servizi o sforbicare? Conclusa la serie degli interventi e delle repliche

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la chiara relazione del Sindaco e gli interventi sopra verbalizzati;

RILEVATO che la gestione per l'anno 2014 si è chiusa con un avanzo di € 302.842,36, così composto:

AVANZO GESTIONE RESIDUI	€	287.471,34
AVANZO GESTIONE COMPETENZA	€	15.371,02
		<hr/>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014		<u>€ 302.842,36</u>
Così composto:		
Maggiori entrate a residui	€	38.384,89
Minori entrate a residui	-€	420,11
Minori spese correnti (forniture, manutenzioni)	€	31.219,05
Minori spese per investimenti (risparmi su appalti)	€	56,49
Minori entrate da servizi c/terzi	-€	13,10
Avanzo 2013 non utilizzato	€	<u>218.217,92</u>
AVANZO GESTIONE RESIDUI		€ 287.471,34
Totale accertamenti competenza	€	2.398.095,93
Totale impegni di competenza	€	<u>2.473.724,91</u>
Saldo	€	75.628,98
Avanzo applicato	€	91.000,00

AVANZO GESTIONE COMPETENZA**€ 15.371,02****AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014****€ 302.842,36**

di cui:

Fondi vincolati

€ 159.640,00

Fondi per finanziamento spese investimento

€ 0

Fondi non vincolati

€ 143.202,36

Visto ed esaminato, con tutti i documenti relativi, il conto del bilancio dell'Entrata e della Spesa di questo Comune per l'esercizio finanziario 2014 reso dal Tesoriere UBI Banca di Valle Camonica agenzia di Ome;

Visti ed esaminati altresì il conto economico ed il conto del patrimonio al 31.12.2014;

Visto che detti conti, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, costituiscono il rendiconto di gestione 2014;

Vista la relazione illustrativa approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 01.04.2015, con la quale la Giunta esprime le proprie valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta illustrando i risultati;

Vista la dichiarazione del Responsabile dell'Area in ordine ai seguenti adempimenti :

- che la proposta di rendiconto di gestione relativa all'esercizio finanziario 2014 è stata depositata, corredata dai relativi allegati, presso l'ufficio segreteria per 20 giorni consecutivi decorrenti dal 08.04.2015;
- che, con nota prot. n. 2874 in data 08.04.2015, è stata inviata comunicazione del deposito a tutti i Consiglieri Comunali;
- che nel periodo di deposito non sono pervenuti deduzioni, osservazioni o reclami relativi alla proposta di rendiconto

Visto che nella redazione del rendiconto della gestione 2014 si è tenuto conto dei risultati dell'operazione di riaccertamento residui come meglio evidenziato nella determinazione del responsabile dei servizi finanziari n. 17 in data 03.03.2015;

Viste le note informative relative alla verifica dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2014 tra il Comune di Ome e le società partecipate (Tutela Ambientale del Sebino srl – Consorzio Brescia Energia – Consorzio Forestale del Sebino Bresciano Sebinfor), sottoscritte dai rispettivi organi di revisione e rilevato che tutti i risultanti sono coincidenti, tranne quelli relativi a Tutela Ambientale del Sebino srl, con la quale è in corso un contenzioso;

Visto il verbale in data 08.04.2015 del revisore dei conti ed il relativo giudizio favorevole;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Dato atto che il conto del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente come risulta da propria deliberazione n. 10 in data 14.04.2014, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione consiliare n. 35 del 29.09.2014, esecutiva ai sensi di legge, riguardante: ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2014 e verifica del mantenimento degli equilibri ai fini di eventuali provvedimenti di riequilibrio (Decreto legislativo 267/2000)";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 05.08.2014, esecutiva ai sensi di legge, riguardante: " Esame ed approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e relativi allegati";

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000;

Verbale di deliberazione C.C. numero 2 del 29/04/2015

Richiamato il vigente Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Richiamato il Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Con voti espressi dal n. 12 consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 13 presenti e votanti nelle forme di legge:

favorevoli n. nove (maggioranza)

astenuiti n. uno (Malolini Albino)

contrari n. tre (Ida Arici, Claudia Venturelli, Anna Barbi)

DELIBERA

- 1) d'approvare il rendiconto della gestione 2014 in tutti i suoi contenuti dei quali si evidenziano i seguenti quadri riassuntivi:
- riepilogo della gestione finanziaria ed il risultato finale complessivo della stessa
 - riepilogo del conto del patrimonio
 - riepilogo del conto economico

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		688.490,28	
RISCOSSIONI	513.862,03	2.024.957,17	2.538.819,20
PAGAMENTI	543.922,93	1.988.833,85	2.532.756,78
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014		694.552,70	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00	
Differenza		694.552,70	
RESIDUI ATTIVI	656.298,33	373.138,76	1.029.437,09
RESIDUI PASSIVI	936.256,37	484.891,06	1.421.147,43
Differenza		-391.710,34	
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014		302.842,36	

AVANZO		302.842,36
Fondi vincolati		159.640,00
Fondi per finanziamento spese investimento		0
Fondi non vincolati		143.202,36

CONTO DEL PATRIMONIO:

Patrimonio netto al 31.12.2014	€ 5.410.601,07
Incremento verificatosi nell'esercizio 2014	€ 66.050,74

CONTO
ECONOMICO

		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	2.330.610,45	2.328.818,57	2.417.583,51
B	Costi della gestione	2.299.484,06	2.347.732,21	2.376.784,33
Risultato della gestione		31.126,39	-18.913,64	40.799,18
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-6.831,38	-17.030,36	-13.874,03
Risultato della gestione operativa		24.295,01	-35.944,00	26.925,15
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-51.345,35	-59.454,59	-57.223,63
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	40.465,04	114.396,28	96.349,22
Risultato economico di esercizio		13.414,70	18.997,69	66.050,74

2) di approvare, ai sensi dell'art. 233 del D. Lgs. n. 2677/2000, i conti degli agenti contabili e del tesoriere per l'esercizio 2014, regolarmente parificati dal Responsabile dell'Area finanziaria con determinazione n. 38 del 14.04.2015;

3) di dare atto che con l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 sono contestualmente approvati:

- i risultati ed i provvedimenti connessi alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio (determinazione del Responsabile dell'Area Finanziaria n. 17 in data 03.03.2015);
- i risultati dell'operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali;

4) di dare atto, in relazione ai parametri di cui al Decreto del Ministro dell'Interno in data 18.02.2013, che, in base ai risultati del rendiconto gestione 2014, questo Comune non risulta in situazione strutturalmente deficitaria;

5) di dare altresì atto che è stata effettuata la verifica prevista dall'art. 6 – comma 4 del D.L. n. 95/2012, come risulta dalle note informative allegata alla presente, relative alla verifica dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2014 tra il Comune di Ome e le società partecipate (Tutela Ambientale del Sebino srl – Consorzio Brescia Energia – Consorzio Forestale del Sebino Bresciano Sebinfor), sottoscritte dai rispettivi organi di revisione e rilevato che tutti i risultanti sono coincidenti, tranne quelli relativi a Tutela Ambientale del Sebino srl, con la quale è in corso un contenzioso;

6) di dare atto che tra i documenti allegati alla presente figura la **relazione del Revisore dei Conti** dott. Riccardo Cagnoni da cui risulta che è stato espresso parere favorevole, giudizio di congruità, attendibilità e coerenza dei dati contabili;

7) di dare atto del rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2014, come risulta nel prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

8) di allegare alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2014, dando atto che lo stesso sarà trasmesso alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto;

9) di dare atto che gli uniti documenti sono a corredo del rendiconto generale:

- Prospetto di conciliazione;
- Copia deliberazione C.C. n. 35/2014 "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2014 e verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio ai fini di eventuali provvedimenti di riequilibrio (art. 193 D. Lgs n. 267/2000)";
- prospetti servizi gestiti in economia;
- attestazione negativa relativa a debiti fuori bilancio;
- elenco delle variazioni di bilancio ed estremi delle delibere consiliari di ratifica;
- dettaglio finanziamento spese d'investimento;
- elenco dei residui attivi e passivi distribuiti per anno;
- relazione della Giunta Comunale di cui agli artt. 227 e 151, comma 6 del D. Lgs 267/2000 (delibera G.C. n. 30 in data 01.04.2015);
- prospetto funzioni delegate dalla Regione;
- tabella dei parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà (art. 45 D.L. 30.12.1992, n. 504) riferita al consuntivo 2014
- prospetto indicatori finanziari ed economici generali;
- prospetto indicatori dell'entrata;
- prospetto servizi indispensabili;
- prospetto servizi a domanda individuale;
- prospetto servizi diversi;
- relazione del Revisore dei Conti.
- note informative relative alla verifica dei crediti e debiti reciproci al 31.12.2014 tra il Comune di Ome e le società partecipate (Tutela Ambientale del Sebino srl – Consorzio Brescia Energia – Consorzio Forestale del Sebino Bresciano Sebinfor;
- elenco spese di rappresentanza;

10) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;

11) di dare atto che il Segretario Comunale, attesta la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, Statuto e Regolamento;

12) di notificare la presente deliberazione al Tesoriere Comunale;

13) di dare atto che il Responsabile del Procedimento e dell'esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione è la signora Donatella Ongaro Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Responsabile di posizione che provvederà in ottemperanza alle norme legislative statali, regionali e regolamentari comunali;

14) di disporre il deposito del conto per 30 giorni presso la Segreteria Comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso per otto giorni all'albo pretorio on line, affinché chi ne fosse interessato ne possa prendere visione e presentare, entro otto giorni dall'ultimo di deposito, eventuali reclami od osservazioni;

15) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo legittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese, resa nelle forme di legge dai presenti: **n. 12 Consiglieri oltre al Sindaco, totale 13, con voti:**

Favorevoli : n. dieci (maggioranza e Albino Malolini)

Astenuti : n. tre (Ida Arici, Claudia Venturelli, Anna Barbi)

Contrari: nessuno

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e dello Statuto, stante l'urgenza di provvedere in relazione alla imminente scadenza prevista dalla normativa.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio



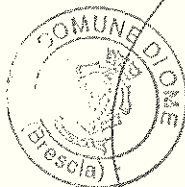
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì



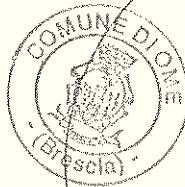
Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

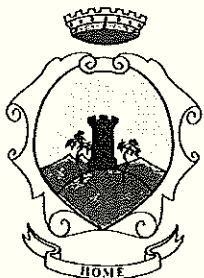
La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/04/2015 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 29/04/2015



Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22 aprile 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 22 aprile 2015



IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella

~~Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.~~

Ome

~~IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella~~